

Assicurazione temporanea monoannuale in forma collettiva in caso di morte e di Invalidità Totale e Permanente per i Dirigenti delle Aziende produttrici di beni e servizi

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti
assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo Vita)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: White Collars – Copertura Caso Morte + IPT per i Dirigenti delle
Aziende produttrici di beni e servizi
Data di aggiornamento del documento: 01/07/2023
(il DIP Aggiuntivo Vita pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle contenute nel documento informativo precontrattuale per i prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi (DIP Vita), per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.; la sede legale è in Via Marocchese, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111 - sito internet: www.cattolica.it - PEC: cattolica@pec.generaligroup.com; Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La Società è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 02/12/1927.

Patrimonio netto al 31/12/2022: € 8.261.280.687 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 6.102.442.208 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet: www.generali.it/note-legali.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 7.114.757.111

Requisito patrimoniale minimo: € 2.957.524.169

Fondi propri ammissibili (a copertura SCR): € 19.044.881.429

Indice di solvibilità (solvency ratio): 268% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Che cosa è assicurato/Quali sono le prestazioni?

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.



Ci sono limiti di copertura?

Esclusioni per specifiche cause di decesso e di Invalidità Totale e Permanente

- delitti dolosi del Beneficiario
- partecipazione dell'Assicurato a delitti dolosi
- partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, rivoluzione, tumulto popolare, operazioni militari
- eventi causati da armi nucleari, incidenti nucleari o esposizione alle relative radiazioni
- incidenti di volo se l'Assicurato è a bordo di mezzi non autorizzati al volo o con pilota senza specifico brevetto, oppure se è membro dell'equipaggio

- sono altresì esclusi dall'assicurazione per il solo caso di Invalidità Totale e Permanente i soggetti che, al momento dell'ingresso in assicurazione, abbiano una Invalidità Totale e Permanente riconosciuta o abbiano già in corso pratiche per il riconoscimento dell'invalidità presso l'Ente Obbligatorio di Previdenza o Assistenza e queste si concludano con esito positivo.

Limitazioni

Generali Italia, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa prevista per ogni posizione individuale, si riserva di richiedere ulteriore documentazione sanitaria, di fissare eventuali particolari condizioni di accettazione o di rifiutare il rischio, dandone notizia al Contraente. Fino alla conclusione di tale processo viene prestata una garanzia provvisoria per il solo caso di morte da evento accidentale indipendente dalla volontà dell'assicurando.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?	<p>Denuncia di sinistro:</p> <p>per tutti i pagamenti devono essere preventivamente consegnati a Generali Italia i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e a individuare gli aventi diritto, i quali dovranno presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta scritta di pagamento • documento di identità e codice fiscale dell'avente diritto <p>inoltre, <u>per il caso di morte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • certificato di morte o, se gli aventi diritto sono gli eredi, autocertificazione della morte dell'Assicurato sottoscritta da un erede • relazione del medico curante sulle cause e circostanze del decesso e sulle condizioni di salute e abitudini di vita dell'Assicurato • dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatto ai sensi dell'art. 2122 c.c. (o atto notorio) dalla quale risulti se l'Assicurato ha lasciato o meno testamento, ovvero che il testamento pubblicato è l'ultimo, valido e non è stato impugnato e infine l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari e, ai sensi dell'art. 2122 c.c., degli eventuali parenti o affini che vivevano a carico dell'Assicurato alla data del decesso • copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico • eventuale ulteriore documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze istruttorie <p><u>per il caso di Invalidità Totale e Permanente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • relazione del medico curante, con facoltà di utilizzo dell'apposito modulo predisposto da Generali Italia • ulteriore documentazione di carattere sanitario eventualmente richiesta da Generali Italia (ad esempio cartelle cliniche di ricoveri per un periodo compatibile con il normale decorso della patologia rilevata dal medico curante, esami clinici, etc.) • la documentazione ricevuta dall'Ente di Previdenza (I.N.P.S.) attestante l'avvenuto accertamento al diritto alla pensione di inabilità o all'assegno di invalidità previdenziale • il verbale completo di accertamento dell'invalidità previdenziale, ossia il documento - da richiedere all'INPS territorialmente competente - contenente le informazioni che hanno portato al riconoscimento dell'assegno di invalidità o della pensione di inabilità (informazioni sanitarie, grado di riduzione delle capacità lavorative dell'Assicurato, informazioni sul tipo di lavoro e mansioni svolte, stato contributivo, etc.)
	<p>Prescrizione:</p> <p>I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.</p>
	<p>Liquidazione della prestazione:</p> <p>Generali Italia esegue i pagamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • per decesso, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa • per invalidità totale e permanente, entro 30 giorni dal riconoscimento dell'invalidità da parte di Generali Italia
Dichiarazioni inesatte	Ai fini di una esatta valutazione del rischio che viene assunto da parte di Generali Italia, le

o reticenti	<p>dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete.</p> <p>In caso di dichiarazioni inesatte o reticenze relative a circostanze per le quali Generali Italia non avrebbe dato il suo consenso alla copertura della posizione individuale, o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose, Generali Italia ha diritto:</p> <p>quando esiste dolo o colpa grave</p> <ul style="list-style-type: none"> • di annullare la copertura relativa alla posizione individuale entro 3 mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza • di rifiutare qualsiasi pagamento se il decesso o la denuncia dell'Invalidità Totale e Permanente avvengono prima che sia decorso il termine sopra indicato <p>quando non esiste dolo o colpa grave</p> <ul style="list-style-type: none"> • di recedere dalla posizione individuale entro 3 mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza • di ridurre le prestazioni in proporzione della differenza tra il premio pattuito e quello che sarebbe stato applicato se si fosse conosciuto il vero stato delle cose, se il decesso o la denuncia dell'Invalidità Totale e Permanente avvengono prima che Generali Italia abbia conosciuto il vero stato delle cose o abbia dichiarato di voler recedere dal contratto <p>L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta la rettifica dei premi o delle prestazioni oppure l'eventuale risoluzione del contratto.</p>
--------------------	---

 Quando e come devo pagare?	
Premio	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.
Rimborso	Qualora il Contraente comunichi a Generali Italia la cessazione della copertura assicurativa e il motivo della cessazione sia diverso dall'evento assicurato, la garanzia cessa al momento della comunicazione. Qualora l'uscita dalla copertura avvenga prima della scadenza annuale, Generali Italia restituirà al Contraente la parte di premio annuo per il quale la copertura non è più richiesta, al netto dell'importo fisso di € 5,00.
Sconti	In considerazione della composizione demografica e della numerosità della collettività da inserire in copertura, è prevista l'applicazione di eventuali sconti di premio, la cui misura verrà espressamente indicata nel contratto di assicurazione collettivo stipulato dal Contraente.

 Quando comincia la copertura e quando finisce?	
Durata	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.
Sospensione	Non prevista.

 Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?	
Revoca	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.
Recesso	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.
Risoluzione	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.

 Sono previsti riscatti o riduzioni? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Valori di riscatto e riduzione	Non sono previsti valori di riscatto e riduzione.
Richiesta di informazioni	Non essendo previsti riscatti o riduzioni, non sono disponibili informazioni

 A chi è rivolto questo prodotto?	
White Collars CCNL Dirigenti Industria Caso Morte e Invalidità Totale e Permanente è rivolto alle aziende produttrici di beni	

e servizi che necessitano della copertura del rischio di decesso e di Invalidità Totale e Permanente dei propri dirigenti secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi o in base al Contratto integrativo.

Possono essere inclusi in assicurazione tutti gli appartenenti al gruppo aventi un'età non inferiore a 18 e non superiore a 75 anni e 6 mesi. La copertura per Invalidità Totale e Permanente cessa a 70 anni e 6 mesi.



Quali costi devo sostenere?

Costi gravanti sul premio

Caricamenti		Quota parte percepita dall'intermediario
Costi di gestione	Costo di gestione fisso	€ 5,00 per ciascuna posizione individuale
	Costo di gestione percentuale	5,0% applicato al premio al netto del costo di gestione fisso
Costo di acquisizione	10,0% applicato al premio al netto del costo di gestione fisso	
		100,0%

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

All'Impresa assicuratrice

Eventuali reclami possono essere presentati alla Compagnia con le seguenti modalità:

- con lettera inviata all'indirizzo "Generali Italia S.p.A. – Customer Advocacy e Tutela Cliente – Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma";
- tramite la pagina dedicata ai reclami nel sito web www.cattolica.it/servizio-reclami;
- via e-mail all'indirizzo reclami.it@generali.com.

La funzione aziendale incaricata della gestione dei reclami è Customer Advocacy e Tutela Cliente.

Il riscontro deve essere fornito entro 45 giorni. Il termine può essere sospeso per un massimo di 15 giorni per eventuali integrazioni istruttorie in caso di reclamo riferito al comportamento degli Agenti e dei loro dipendenti e collaboratori.

I reclami relativi al comportamento dei broker, compresi i loro dipendenti e collaboratori, possono essere indirizzati direttamente all'intermediario e saranno da loro gestiti. Qualora il reclamo pervenisse alla Compagnia, la stessa provvederà a trasmetterlo senza ritardo all'intermediario interessato, dandone contestuale notizia al reclamante.

All'IVASS

Nel caso in cui il reclamo presentato a Generali Italia abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it

Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".

I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:

1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
4. Copia del reclamo presentato alla Compagnia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito;
5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm). In caso di controversie di natura medica sullo stato di Invalidità Totale e Permanente, le parti (Generali Italia e l'Assicurato) possono attivare la procedura di arbitrato.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza o sede in Italia fatta dal contraente quando sottoscrive la polizza o la proposta di polizza.</p> <p>Il contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza.</p> <p>Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, qualora diverso) e che può essere soggetto a modifiche future.</p> <p>Detrazione fiscale dei premi</p> <p>La parte di premio afferente al rischio morte e invalidità permanente non inferiore al 5 per cento dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche.</p> <p>Tale disposizione non si applica nei casi in cui il contraente sia una Cassa di assistenza o il contratto sia stipulato a favore del contraente e per suo conto.</p> <p>Tassazione delle prestazioni assicurate</p> <p>In caso di morte dell'assicurato, nel caso in cui Beneficiario delle prestazioni sia una persona giuridica, la prestazione erogata entra nella determinazione del reddito di impresa.</p> <p>In tutti gli altri casi, le somme dovute da Generali Italia in dipendenza dell'assicurazione sulla vita sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni.</p>
---	--

PRIMA DI COMPILARE IL QUESTIONARIO SANITARIO, LEGGI ATTENTAMENTE LE RACCOMANDAZIONI E AVVERTENZE CONTENUTE IN PROPOSTA. EVENTUALI DICHIARAZIONI INESATTE O NON VERITIERE POSSONO LIMITARE O ESCLUDERE DEL TUTTO IL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.